



Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Diocesi di Nola

comunicare@chiesadinola.it

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

DIOCESI DI NOLA - ASL NA 3 SUD

Al Seminario vescovile di Nola la nuova sede della Scuola di Scienze Infermieristiche dell'Azienda Sanitaria Locale Na 3 SUD.

Questa mattina l'incontro tra il vescovo di Nola, Francesco Marino, e il direttore generale dell'Azienda, Antonietta Costantini.

Questa mattina il vescovo di Nola, Francesco Marino, ha incontrato il direttore generale dell'Asl Na 3 SUD, Antonietta Costantini.

L'incontro fa seguito alla firma dell'accordo di comodato d'uso - siglato dal rettore del Seminario vescovile di Nola, don Gennaro Romano, e dal direttore della Unità operativa complessa affari generali della Asl Napoli 3 SUD, Carmela Frontoso - relativo all'utilizzo di alcune aree del Seminario vescovile di Nola per le attività della Scuola di Scienze Infermieristiche gestita dall'Asl Napoli 3 SUD dal 1997.

«Siamo felici che l'Asl Napoli 3 Sud abbia scelto il Seminario come nuova sede della Scuola di Scienze Infermieristiche - ha dichiarato il vescovo Marino -. Abbiamo accettato con gioia la proposta della dott.ssa Costantini perché questa collaborazione conferma la secolare centralità del Seminario vescovile per la vita pastorale e culturale della diocesi. Possa questa nuova offerta formativa essere segno di speranza per i giovani del nostro territorio».

La nuova sede sarà operativa già dal prossimo anno accademico.

«Questa Direzione - ha dichiarato il direttore generale Costantini - esprime sentiti ringraziamenti al vescovo di Nola, Francesco Marino e ai suoi collaboratori, per la sensibilità dimostrata e per aver preso a cuore la richiesta avanzata da questa Asl, rendendo disponibile la propria struttura, qualificando in tal modo ulteriormente il percorso formativo che darà lustro non solo alla Città di Nola ma all'intero territorio e quindi alla stessa Azienda Sanitaria. La nuova sede darà grande lustro alla stessa Scuola che già rappresenta un'eccellenza per questa Azienda Na 3 SUD, e consentirà l'attivazione di ulteriori percorsi formativi».